

ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARI"

Anno scolastico 2016/2017

**Scuole dell'Infanzia: Caresana, Concordia, Isola, Mora,
Motta de' Conti, Pezzana, Stroppiana**

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

La programmazione delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Ferrari", riprende le nuove indicazioni curriculari date dal Ministero, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Esse infatti, promuovono lo sviluppo dell'IDENTITA', dell'AUTONOMIA, delle COMPETENZE e del senso di CITTADINANZA:

- **CRESCERE...** imparando a star bene con sé e con gli altri, sentendosi riconosciuto nell'unità della persona, nelle diversità dei ruoli e nelle diverse forme dell'identità;
- **CRESCERE...** acquisendo l'autonomia del proprio corpo, la fiducia e la stima in sé e negli altri, diventando dialogante, capace di vivere, di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni;
- **CRESCERE...** esplorando, osservando, comunicando, confrontando la propria esperienza per rielaborarla, comunicarla, rappresentarla nelle diverse forme, concretizzando maggiori competenze;
- **CRESCERE...** scoprendo gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Lo stile educativo si ispira a criteri di ascolto, interazione partecipata, mediazione comunicativa; le docenti s'impegnano nel

creare e predisporre un contesto di vita scolastico che permetta al bambino di stare bene con se stesso, con gli altri e con l'ambiente.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.

Tutto questo, può essere realizzato in un clima protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, narrazioni e scoperte.

• Criteri generali e modalità organizzative

Le docenti condividono, nella loro programmazione educativo-didattica, le linee educative e le verifiche delle competenze raggiunte dagli alunni, a fine anno.

Le modalità organizzative prevedono:

- laboratori: strutturati, in valigia...
- gruppo sezione, intersezione, gruppi di età omogenee.
- piccoli gruppi per interventi specifici.

Sono programmati durante l'anno scolastico incontri per scambiarsi le esperienze e valutare il lavoro svolto, per discutere collegialmente e valutare in itinere il lavoro al fine di calibrare gli interventi educativi. Ogni gruppo – insegnanti di plesso, valutando la propria situazione ambientale e le risorse umane, struttura l'impostazione metodologica da adottare.

Particolare attenzione viene rivolta ai bambini in situazione di disagio, per i quali si predispongono interventi specifici con le insegnanti di sostegno e gli operatori extrascolastici.

Anche per i bambini provenienti da paesi stranieri: ogni scuola, secondo il numero, l'età e il grado di alfabetizzazione, organizza e sperimenta in modo diverso le attività appropriate.

• **Metodologia**

Le attività didattiche nei vari plessi, seguono l'organizzazione dei campi di esperienza e del curricolo verticale dell'Istituto e sono improntate alla flessibilità e alla creatività operativa e didattica.

Base di ogni acquisizione concettuale è dunque

l'ESPERIENZA,

che consente al bambino di stabilire relazioni fra le informazioni nuove e quelle già in suo possesso. Conoscenze e concetti vengono sollecitati dagli scambi linguistici, da azioni simbolico – comunicative, da emozioni e motivazioni intrinseche.

Il percorso che costituisce l'itinerario didattico tiene conto delle seguenti tappe:

- esperire la realtà (fare, agire);
- verbalizzarla (rievocazione dell'esperienza);
- rappresentarla (con linguaggi diversi);
- simbolizzarla (tradurla in segni codificati);
- generalizzarla (renderla trasferibile).

• **Atteggiamento educativo delle insegnanti**

Le insegnanti sono concordi sui principi fondamentali, finalizzati alla realizzazione di un clima sereno che favorirà:

- l'inserimento e la socializzazione dei bambini;
- il rispetto dei tempi e dei ritmi dei bambini;
- una metodologia di lavoro impostata sul gioco, sull'esplorazione e sulla ricerca;
- l'adozione di poche, ma chiare e precise regole condivise che i bambini dovranno gradualmente interiorizzare;
- l'organizzazione flessibile che consenta l'uso dell'ambiente scolastico e degli spazi;
- l'assunzione di corresponsabilità nell'assistenza dei bambini in momenti di vita comune;
- un clima fondato su dinamiche relazionali positive tra i colleghi, con i bambini e nell'interazione con i genitori;

• **Rapporti con le famiglie**

Le insegnanti si propongono di costruire e sostenere un rapporto di fiducia e realizzare un dialogo educativo tra scuola e famiglia.

Il primo periodo di frequenza dei bambini rappresenta un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie; è infatti la base su cui si costruiranno i rapporti con i genitori.

Nel corso dell'anno seguiranno incontri a carattere assembleare, per esporre la programmazione, i progetti e le attività previste e incontri a carattere individuale per discutere e confrontarsi più specificatamente sul singolo bambino osservandone l'adattamento, la socializzazione, la partecipazione e le competenze maturate.

Per i genitori che provengono da altri Paesi, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità al fine di realizzare valori di convivenza civile in una società aperta, democratica e multiculturale.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso la costruzione di ambienti educativi accoglienti in modo che ciascun bambino possa trovare specifiche attenzioni.

• **Verifica e valutazione delle competenze**

Come previsto dalle indicazioni curriculari, la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta degli strumenti spetta agli insegnanti.

La valutazione

- **indica** i percorsi curriculari, cioè attiva le azioni da intraprendere;
- **accompagna**, cioè regola i percorsi avviati ed eventualmente li modifica;
- **segue**, cioè permette di verificare i risultati dei percorsi curriculari.

CON ELMER ... AVVENTURE DI TUTTI I COLORI !!!!



Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 parlano di una scuola il cui compito è quello di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Il percorso educativo programmato vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini.

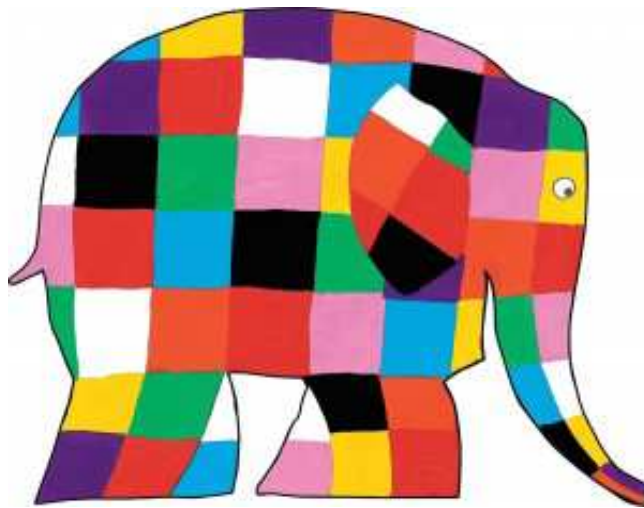
Il titolo scelto per la programmazione 2016/2017 è **"Con Elmer ... avventure di tutti i colori !!!!"**.

Elmer, un personaggio fantastico nato dalla creatività di David McKee, è un elefantino che si accorge di essere l'unico multicolore in un mondo di elefanti grigi.

Per comprendere l'importanza della sua diversità e crescere, è necessario che impari a confrontarsi con l'"altro". Qualcuno con cui rapportarsi, che lo ascolti, capace di essere al contempo limite e risorsa, stimolando così un dialogo serio, rispettoso e costruttivo. La dimensione relazionale risulta così fondamentale.

Questo progetto si propone di avvicinare gradualmente i bambini e le bambine alla differenza, alla novità, all'insolito attraverso una molteplicità di stimoli; apre alla curiosità, alla voglia di conoscere, come fondamento della più complessa capacità di cambiare prospettiva e di mettersi nei panni dell'altro.

Il percorso metodologico è costruito e accessibile a tutti i bambini. Le strategie didattiche sono volte a far emergere i "saperi" e il "saper fare" di ciascuno.



PROGETTO ACCOGLIENZA

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un luogo di appartenenza, come ambiente di vita in cui viene valorizzata l'identità dei singoli bambini.

L' "Appartenere", come persona e come gruppo, richiede che vengano messe in atto strategie e ritualizzazioni che, prima di tutto predispongono il bambino ad "abitare" la scuola, come nuova realtà di vita.

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima rassicurante dove tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. L'ingresso a scuola segna, per il bambino e la bambina, il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva, però, di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e un'accoglienza adeguata. Diventa indispensabile quindi, in questa fase delicata dello sviluppo personale dei bambini, progettare itinerari di conoscenza dell'ambiente, delle persone, e organizzare i tempi e le attività, tenendo conto il più possibile dei loro bisogni e delle esigenze.

Una scuola che ha la cultura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i bambini frequentano con gioia, gli insegnanti lavorano con piacere, le famiglie si affidano con fiducia, si creano legami solidi e si cresce tutti insieme. Per tutti questi presupposti pedagogici, le attività di accoglienza saranno proposte non come singole attività ma come un percorso da condividere per vivere l'avventura della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi:

- Star bene a scuola: con gli insegnanti, con i compagni, con il personale;
- Giocare insieme e saper condividere;
- Formulare bisogni, pensieri ed esperienze.

Attività proposte.

- Attività di routine;
- Giochi per il riconoscimento del proprio contrassegno, della propria sezione e dei compagni;
- Esplorazione degli ambienti;
- Giochi in piccolo gruppo;
- Pittura e manipolazione;
- Giochi in giardino.

Osservazione e valutazione.

Nelle due settimane dedicate all'inserimento, la compresenza delle insegnanti di sezione permette di svolgere una osservazione sistematica dei bambini secondo gli indicatori:

- modalità del distacco dai genitori
- approccio al nuovo ambiente
- comportamento verso i compagni e le insegnanti
- giochi e spazi preferiti.

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica vengono usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative.

ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARI"

Anno scolastico 2016/2017

" IL SE' E L'ALTRO"

Finalità: " Costruire un ambiente sereno nel quale il bambino possa assumere i valori della propria cultura e anche di quelle diverse da sé e conoscersi costruendo una propria autonomia personale, affettiva ed emotiva nello scambio con gli altri."

OBIETTIVI anni 3:

1. Instaurare rapporti positivi con l'insegnante e i compagni.
2. Acquisire le prime regole sociali.
3. Strutturare la conoscenza di sé.
4. Scoprire culture diverse.
5. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune legato al personaggio "ELMER".

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Ha instaurato rapporti positivi con adulti e compagni.
2. Riconosce e rispetta le prime regole sociali.
3. Riconosce il proprio sé corporeo.
4. Ascolta racconti e tradizioni di altre culture.
5. Collabora alla realizzazione di un progetto comune.

OBIETTIVI 4 anni:

1. Strutturare la conoscenza di sé nell'ambito corporeo, affettivo, emotivo e relazionale.
2. Acquisire fiducia in sé e negli altri, stabilendo relazioni positive.
3. E' capace di risolvere conflitti.
4. Conoscere le regole sociali (scuola, casa, extra-scuola).
5. Conoscere la provenienza e le tradizioni di culture diverse.

6. Collaborare alla realizzazione di un progetto comune legato al personaggio "ELMER".
- 7.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. E' adeguato il senso dell'identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità.
2. E' in grado di stabilire la comunicazione e la cooperazione.
3. E' in grado durante una situazione conflittuale: di contenere l'aggressività, subire il conflitto.
4. Riconosce l'autorità e le regole di comportamento.
5. Comprende le differenze e le diversità culturali e religiose.
6. Collabora alla realizzazione di un progetto comune.

OBIETTIVI anni 5:

1. Strutturare e rafforzare la conoscenza di sé nell'ambito corporeo, affettivo, emotivo e relazionale.
2. Acquisire fiducia in sé e negli altri.
3. Sviluppare la capacità di comunicare e cooperare per realizzare un progetto comune.
4. Conoscere le regole sociali (scuola, casa, extra-scuola).
5. Ascoltare, riflettere e confrontarsi con gli altri, esprimendo una opinione personale.
6. Conoscere la provenienza e le tradizioni di culture diverse.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. E' adeguato il senso dell'identità personale.
2. Ha acquisito fiducia nelle proprie capacità.
3. E' in grado di stabilire la comunicazione e la cooperazione per la realizzazione di un progetto comune.
4. Riconosce l'autorità e le regole di comportamento.
5. Riflette sui comportamenti propri e altrui.
6. Comprende le differenze e le diversità culturali e religiose.

"IL CORPO E IL MOVIMENTO"

Finalità: "Il bambino imparerà ad esprimersi, a comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive, attraverso la conoscenza degli oggetti, l'orientarsi nello spazio, il muoversi e il comunicare secondo fantasie e creatività"

OBIETTIVI 3 anni:

1. Conoscere il proprio corpo.
2. Accompagnare un canto con i movimenti del corpo.
3. Padroneggiare i movimenti degli arti.
4. Utilizzare il corpo e la voce per imitare.
5. Favorire l'orientamento degli spazi conosciuti.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Conosce le parti del corpo su se stesso.
2. Esegue un canto con i movimenti.
3. Si muove in modo coordinato.
4. Utilizza il corpo e la voce per imitare.
5. Si orienta nello spazio-scuola.

OBIETTIVI 4 anni:

1. Usare il proprio corpo per esprimersi, sperimentando schemi motori e andature ritmiche.
2. Maturare abilità e competenze di motricità fine e globale.
3. Favorire lo sviluppo della coordinazione.
4. Orientarsi nello spazio e nel tempo seguendo semplici percorsi.
5. Sperimentare ed emozionarsi attraverso la musica come strumento ludico per giocare e conoscere.
6. Acquisire corrette abitudini alimentari

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Prova piacere-divertimento durante le attività motorie libere e guidate.
2. Ha maturato abilità di motricità fine.
3. Riproduce in modo corretto percorsi motori secondo schemi dati.
4. Mette in atto strategie nell'organizzare giochi.
5. Muoversi nello spazio in base a suoni, rumori e musica.
6. Ha acquisito corretti comportamenti alimentari

Obiettivi anni 5

1. Usare il proprio corpo per esprimersi, sperimentando schemi motori e andature ritmiche.
2. Maturare abilità e competenze di motricità fine e globale.
3. Acquisire fiducia nelle proprie abilità motorie sviluppando la coordinazione .
4. Rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento
5. Orientarsi nello spazio e nel tempo acquisendo relazioni topologiche e ritmiche
6. Sperimentare ed emozionarsi attraverso la musica come strumento ludico per giocare e conoscere.
7. Acquisire corrette abitudini alimentari

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE:

1. Prova piacere-divertimento durante le attività motorie libere e guidate.
2. Ha maturato abilità di motricità fine.
3. Riproduce in modo corretto percorsi motori secondo schemi dati.
4. Rappresenta lo schema corporeo in modo adeguato all'età.
5. Esegue consegne che tengono conto dell'orientamento spaziale.
6. Sperimenta e combina elementi musicali attraverso il movimento corporeo.
7. Capisce l'importanza di una sana alimentazione.

"IMMAGINI, SUONI, COLORI"

Finalità: "I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico."

Obiettivi 3 anni:

1. Utilizzare varie tecniche espressive.
2. Scarabocchiare e verbalizzare.
3. Disegnare la figura umana.
4. Leggere per immagini.
5. Eseguire brevi canti.
6. Riconoscere e utilizzare i colori e materiale vari in modo adeguato.
7. Dimostra interesse per le forme d'arte

Parametri di osservazione:

1. Utilizza varie tecniche espressive.
2. Si esprime attraverso il tratto grafico con fantasia.
3. Si rappresenta graficamente.
4. Riconosce e denomina semplici immagini.
5. Si esprime attraverso il canto.
6. Sa colorare e manipolare materiali di vario tipo in modo adeguato.
7. E' interessato all'arte (in generale)

Obiettivi 4 anni:

1. Utilizzare i linguaggi corporei e sonori.
2. Partecipare con piacere ad attività di ascolto.
3. Utilizzare il corpo, la voce, oggetti e semplici strumenti per produzioni musicali.
4. Usare con padronanza tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare.
5. Avvicinarsi a ogni proposta dimostrando fiducia nelle proprie capacità espressive.
6. Disegnare e dipingere semplici elementi conosciuti
7. Individuare in una immagine artistica semplici elementi che la compongono

Parametri di osservazione:

1. Si esprime attraverso i linguaggi corporei e sonori.
2. Sa ascoltare con attenzione.
3. Produce suoni e semplici ritmi.
4. Rappresenta e comunica attraverso con le tecniche proposte.
5. Dimostra fiducia nelle proprie capacità espressive.
6. Disegna e dipinge
7. Sa individuare semplici elementi in una immagine artistica

Obiettivi anni 5:

1. Utilizzare i linguaggi corporei e sonori.
2. Utilizzare il corpo, la voce, oggetti e semplici strumenti per produzioni musicali.
3. Usare la musica come forma espressiva e comunicativa attraverso la danza e il movimento.
4. Riconoscere i suoni di vari strumenti musicali.
5. Usare la voce e il corpo per raccontare e inventare.
6. Usare con padronanza tecniche espressive grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare.
7. Utilizzare strumenti multimediali per esprimersi con segni e/o disegni. (Per le scuole attrezzate)
8. Cogliere elementi chiave, collegamenti e relazioni in un opera d'arte
9. Operare corrispondenze tra i suoni (foresta-bosco-natura.....)

Parametri di osservazione:

1. Si esprime attraverso i linguaggi corporei e sonori.
2. Produce suoni e ritmi complessi.
3. Prova piacere ad esprimersi attraverso la danza e il movimento.
4. Distingue il suono dei principali strumenti musicali.
5. E' capace di raccontare ed inventare.
6. Rappresenta e comunica attraverso con le tecniche proposte.
7. Utilizza strumenti multimediali per esprimersi.
8. Coglie elementi, collegamenti e relazioni in un opera d'arte.
9. Opera corrispondenze fra i suoni.

"I DISCORSI E LE PAROLE"

FINALITA': "La comunicazione verbale rafforza e rende possibile la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze."

OBIETTIVI 3 anni:

1. Sviluppare fiducia e motivazione nel comunicare agli altri le proprie emozioni
2. Attribuire nomi alle cose note.
3. Capacità di ascoltare racconti e fiabe legate al personaggio "ELMER".
4. Formulare frasi semplici.
5. Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canti.
6. Riconoscere il proprio nome.

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Sa comunicare le proprie emozioni
2. Conosce il nome degli oggetti di uso comune.
3. Ascolta semplici racconti.
4. Si esprime in modo chiaro e comprensivo.
5. Riproduce filastrocche, poesie e canti.
6. Discrimina il proprio nome tra tre scritti.

OBIETTIVI anni 4

1. Sviluppare un linguaggio capace di esprimere e comunicare i propri bisogni ed i propri stati d'animo.
2. Arricchire e precisare il proprio vocabolario per formulare frasi più complete.
3. Ascoltare e comprendere le consegne date.
4. Sperimentare rime, filastrocche e somiglianze.
5. Ascoltare, riflettere e rielaborare in maniera personale il contenuto di storie e racconti legate al personaggio "ELMER".
6. Giocare con nuovi vocaboli della lingua inglese/francese

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Usa il linguaggio in tutti i possibili contesti verbalizzando le esperienze.
2. Si esprime e pronuncia correttamente per comunicare.
3. Comprende e rispetta le consegne ricevute.
4. Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la metalinguistica.
5. Ascolta , riflette e rielabora in modo creativo le conversazioni proposte legate al personaggio "Elmer".
6. Utilizza parole in lingua per comunicare.

OBIETTIVI anni 5:

1. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale.
2. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e partecipare in modo coerente alle conversazioni.
3. Ascoltare e comprendere le consegne date.
4. Descrivere e rielaborare in maniera personale il contenuto di storie e racconti legati al personaggio "ELMER".
5. Sviluppare la capacità critica e il giudizio personale.
6. Favorire lo scambio di lingue e culture diverse (inglese/francese)
7. Formulare ipotesi sulla lingua scritta (letto-scrittura)
8. Sperimentare forme di comunicazione attraverso l'uso del computer

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Usa il linguaggio in tutti i possibili contesti verbalizzando le esperienze.
2. Partecipa in modo coerente alle conversazioni.
3. Comprende e rispetta le consegne ricevute.
4. Descrive e rielabora storie e racconti legati al personaggio "Elmer".
5. Sa formulare semplici giudizi personali.
6. Dimostra interesse per le lingue e le culture diverse.
7. Produce scritture spontanee.
8. Utilizza il computer per alcune attività pre-scolastiche.

"LA CONOSCENZA DEL MONDO"
Oggetti, fenomeni, viventi.
Numero e spazio.

FINALITA': "Indirizzare il bambino verso l'ambito matematico – scientifico attraverso il gioco, la sperimentazione diretta, il confronto di situazioni ed eventi in cui sia necessario raggruppare, classificare, ordinare, numerare ... e porre in relazione oggetti secondo un legame logico, partendo dalla percezione e dallo sviluppo dell'identità personale"

OBIETTIVI 3 anni:

1. Identificare semplici forme.
2. Conoscere attraverso i 5 sensi.
3. Riconoscere semplici concetti logici.
4. Eseguire facili esercizi di classificazione e associazione.
5. Identifica i numeri fino a tre.
6. Osservare e rispettare l'ambiente circostante.
7. Dimostrare interesse per gli esperimenti scientifici

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Identifica semplici forme attraverso il gioco.
2. Utilizza i 5 sensi per esplorare.
3. Ha interiorizzato semplici concetti logici attraverso l'attività motoria.
4. Sa classificare e associare.
5. Conta e riconosce le quantità.
6. Rispetta l'ambiente.
7. E' interessato alle attività scientifiche.

OBIETTIVI 4 anni :

1. Elaborare e verificare previsioni, ipotesi
2. Comprendere ciò che viene detto cogliendone le relazioni spaziali, temporali e logiche
3. Compiere osservazioni utilizzando semplici esperimenti scientifici.
4. Ordinare, raggruppare oggetti in base ad un criterio.
5. Riconoscere, denominare, riprodurre forme geometriche semplici.
6. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e compagni.
7. Confrontare e valutare quantità.
8. Identifica i numeri fino a dieci

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Confronta ipotesi, dà spiegazioni e possibili soluzioni.
2. Si pone in modo consono alle posizioni spaziali e temporali e i primi elementi logici.
3. Osserva gli esperimenti scientifici e li rappresenta graficamente
4. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.
5. Riconosce, denomina e riproduce forme geometriche semplici.
6. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
7. Confronta e valuta quantità.
8. Abbina la quantità al numero grafico (fino a dieci)

OBIETTIVI anni 5

1. Elaborare e verificare previsioni, ipotesi
2. Comprendere ciò che viene detto cogliendone le relazioni spaziali, temporali e logiche
3. Compiere osservazioni utilizzando esperimenti scientifici.
4. Ordinare, raggruppare oggetti in base a più criteri.
5. Riconoscere, denominare, riprodurre forme geometriche semplici.
6. Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e compagni.

7. Comparare, riconoscere e ordinare progressivamente una serie di immagini legate fra loro da un legame logico.
8. Identificare, riconoscere e scrivere i numeri fino al dieci

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE

1. Confronta ipotesi, dà spiegazioni e possibili soluzioni.
2. Si pone in modo consono alle posizioni spaziali e temporali e i primi elementi logici.
3. Osserva, descrive e riproduce gli esperimenti scientifici.
4. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi.
5. Riconosce, denomina e riproduce forme geometriche semplici.
6. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.
7. Sa riconoscere legami logici attraverso immagini
8. Identifica, abbina e scrive i numeri fino a dieci